



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Gian Giacomo Ciaccio Montalto"

Via Tunisi, 37 - 91100 TRAPANI – Tel 0923 20398 Telefax 0923 20106

CF: 80004160810 - C.M.: TPIC836004

e-mail tpic836004@istruzione.it – e-mail tpic836004@pec.istruzione.it

www.icciacciomontalto.gov.it

Prot. n. 7625/A1

Trapani, 25/10/2018

Al Collegio dei Docenti

e, p. c.

Al Consiglio di Istituto

A tutto il personale dell'Istituto

Ai Genitori degli alunni

Al Direttore Generale dell'USR Sicilia

Agli Enti territoriali locali

All'Albo

Al Sito web

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2019/20 – 2020/21 - 2021/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 297/94;

VISTA la Legge n. 59/97;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO il D.P.R. n. 89/2009;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n.165/2001 commi 1.2.3 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

– delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

– degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici;

PREMESSO

- che secondo il disposto della Legge n. 107/2015 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

- che con la presente direttiva s'intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità della Scuola

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valido per il triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come l'atto nel quale la Scuola struttura ed esplicita una progettazione triennale completa e coerente del curricolo, delle attività, dell'impostazione metodologico-didattica, della logistica organizzativa, delle modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, finalizzata al conseguimento degli obiettivi dichiarati.

Il coinvolgimento e la collaborazione propositiva delle risorse umane di cui dispone la Scuola, il clima relazionale positivo, la motivazione, il senso di appartenenza all'istituzione scolastica, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo, ma soprattutto la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e divenga reale strumento di lavoro e che, attraverso l'impiego e la valorizzazione di tutte le risorse umane e strutturali, possa dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Tutto ciò non può darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiama in causa tutti e ciascuno, esige una professionalità che vada oltre l'esecuzione dei pur fondamentali compiti ordinari e faccia la differenza.

Il Collegio Docenti, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020, secondo le indicazioni di seguito esplicitate.

I dati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) dovranno costituire momento di riflessione per la predisposizione e la realizzazione del Piano di Miglioramento che è parte integrante del PTOF.

L'Offerta Formativa dovrà essere pianificata coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza, facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Pertanto occorrerà:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola, d'istituto) e rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale.

La progettazione curricolare, nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, delle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, sarà rielaborata e aggiornata dai dipartimenti disciplinari organizzati anche per aree, che programmeranno per classi parallele ed elaboreranno prove di verifica strutturate e standardizzate.

Sarà implementata la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

- superare del tutto la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, incrementare la didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari e adottare un impianto metodologico che favorisca, mediante l'azione didattica, lo sviluppo della dimensione trasversale dei saperi e delle competenze chiave per la cittadinanza europea riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali) e trasversali (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche spirito di iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale,);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia nel caso di alunni in difficoltà (nell'ottica della riduzione e, soprattutto, della prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico), sia per lo sviluppo delle attitudini, delle potenzialità e della valorizzazione delle eccellenze, anche prevedendo forme di flessibilità organizzativa e didattica;
- intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio attraverso una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/dispersione);
- diffondere maggiormente l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- accrescere le dotazioni tecnologiche in possesso della Scuola;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con altre scuole ed Enti pubblici e privati;
- valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado porsi come punto di riferimento prevedendo la possibilità di promuovere, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, attività ricreative, artistiche, culturali e sportive in collaborazione con le famiglie, con l'Ente Locale e con le associazioni del territorio;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali, dei dipartimenti e delle funzioni strumentali;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative alle modalità di gestione, agli obiettivi perseguiti, ai risultati conseguiti;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il Piano, pertanto, dovrà includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum d'istituto;

- i regolamenti;
- forme di collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- definizione delle risorse occorrenti;
- attuazione dei principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici specificati al comma 58),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le attività curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa rivolte prioritariamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - o valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante la metodologia CLIL;
 - o potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - o alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; alla pratica musicale, al teatro;
 - o sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - o potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - o sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - o valorizzazione le eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale o europeo.

Il Piano, inoltre, dovrà esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento riferito al RAV;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico augura fin d'ora buon lavoro con l'auspicio che si possa lavorare insieme fiduciosi e operare con entusiasmo per il miglioramento della scuola.



dirigente scolastico
Antonella Ursino